



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle facciate e prospetti esterni lungo Via Pio VII corpi di fabbrica denominati A3-C4 e D3-E4

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante

C.U.P. E11H15000100005

C.I.G. identificativo della procedura: 6499128217

CPV principale:

45443000-4 Lavori di facciata

Importo a base di gara: € 259.627,01 oneri fiscali esclusi al netto dei costi per la sicurezza

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Costi per la sicurezza: € 92.305,00 oneri fiscali esclusi

PREMESSA

Il presente disciplinare descrive e regola le condizioni, le modalità e i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi degli aggiudicatari alla stipula del contratto,.

La disciplina della fase di esecuzione dei relativi contratti è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3).

PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE E INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere trasmesse **esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it**.

I chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre le ore 12,00 del 29/01/2016 Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.**

I chiarimenti verranno pubblicati, **entro e non oltre le ore 17,00 del 01/02/2016** nella sezione Lavora con noi/Gare e Appalti del sito www.arpa.piemonte.it.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art.5, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio sulle aree e sull'immobile interessato ai lavori**, i concorrenti devono inviare una richiesta di sopralluogo, non oltre il giorno **15.01.2015**, all'indirizzo di posta elettronica certificata acquisti@pec.arpa.piemonte.it, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui indirizzare la convocazione. I sopralluoghi saranno effettuati i giorni **18-19-20 e 21 gennaio 2016 dalle ore 8,30 alle ore 16,00**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Fabio Lucchese tel. 011.19681540 fax 011.19681541 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it Pec acquisti@pec.arpa.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede legale di Arpa Piemonte in data 15/02/2016 alle ore 9,00. I riferimenti di svolgimento di eventuali ulteriori sedute e/o eventuali variazioni di svolgimento della predetta prima seduta saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1 Autocertificazione requisiti generali e speciali;**
- Allegato 2 Dichiarazione individuale di idoneità morale;**
- Allegato 3 Capitolato Speciale d'Appalto**
- Allegato 4/A Modello per la presentazione dell'offerta economica – impresa singola**
- Allegato 4/B Modello per la presentazione dell'offerta economica - raggruppamento**
- Allegato 5 Avvalimento**
- Allegato 6 Patto di Integrità**
- Allegato 7 Attestazione di avvenuto sopralluogo**

Art. 1. Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

Il presente disciplinare si riferisce alla gara per l'appalto relativo alla esecuzione dei **lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle facciate e prospetti esterni lungo Via Pio VII corpi di fabbrica denominati A3-C4 e D3-E4 della sede di Arpa Piemonte** indetto da Arpa Piemonte da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a) 55, comma 5 e 82 del d.lgs 12 aprile 2006, n.163 (nel prosieguo, Codice). **CUP E11H15000100005 CIG 6499128217**

Il luogo di esecuzione dei lavori è sito nel comune di Torino in Via Pio VII, 9.

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad **€ 351.932,01** (euro trecentocinquantunonovecentotrentadue/01)

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **€ 92.305,00** (euro novantaduemilatrecentocinque/00).

L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza e gli oneri fiscali, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 259.627,01** (euro duecentocinquantanoveseicentoventisette/57).

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

lavorazione	Categoria	Classifica	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	II	SI	259.627,01	100	prevalente	< 30%
Totale				259.627,01	100,00		

Art.2 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal successivo paragrafo 7 del presente disciplinare, costituiti da:

- a) operatori economici con **idoneità individuale** di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;

- b) operatori economici con **idoneità plurisoggettiva** di cui alle lettera d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis (**aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo, Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati con le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006, dotati delle necessarie capacità di seguito indicate.

Art. 3.1 - Iscrizioni

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto della presente procedura.

I concorrenti sono inoltre tenuti a dichiarare di essere o meno una micro, piccola o media impresa secondo quanto indicato nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003 (si veda altresì la Legge n. 180/2011).

Art. 3.2 Requisiti di ordine generale

a pena di esclusione:

- a) non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
e, inoltre,
- b) non essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche non scaduti o revocati ai sensi delle seguenti disposizioni normative:
- art. 14 D.Lgs. n. 81/2008 (*Testo unico sulla sicurezza del lavoro*);
 - art. 44 D.Lgs. 286/1998 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
 - art. 41 D.Lgs. n. 198/2001 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
 - art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - da qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare;
- c) l'accettazione del patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Costituisce, altresì, **causa di esclusione** il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto patto di integrità/protocollo di legalità (*articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190*)

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, se riferite al periodo precedente all'affidamento.

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 del presente disciplinare deve essere fornita mediante dichiarazioni sostitutive rese conformemente all'allegato 1 (o 2, se le dichiarazioni di natura personale sono rese direttamente dagli altri soggetti tenuti), preferibilmente utilizzando il modello stesso e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. Si precisa che il soggetto tenuto alla dichiarazione deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c) dell'art. 38 citato, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La firma in calce non necessita di autenticazione tuttavia, ex art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui agli artt. 3.1 (*Iscrizioni*) e 3.2 (*Requisiti di ordine generale*) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre;
- per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
- per i raggruppamenti temporanei, i GEIE e le reti di impresa, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

La mancanza di tali requisiti, anche in capo ad una sola impresa, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara.

Dovrà inoltre essere dichiarata la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

È, altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È infine **vietato**, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete .

Art. 3.3 Capacità economica e tecnica

L'Operatore economico, dovrà dimostrare il possesso della qualificazione SOA OG1 classifica I (categoria prevalente).

4. Avvalimento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente – singolo o plurimo – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito bensì dovrà essere evidente l'effettivo “passaggio” di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta “A – Documenti”, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, contorme ai contenuti dell'Allegato 1 al presente disciplinare;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Agenzia, a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 34 con uno degli altri concorrenti;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art.49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla procedura dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Art. 5 Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

La documentazione di gara potrà essere scaricata dal sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.arpa.piemonte.it

Ai fini dell'effettuazione del **sopralluogo obbligatorio sulle aree e sull'immobile interessato ai lavori**, i concorrenti devono inviare una richiesta di sopralluogo, non oltre il giorno **15.01.2015**, all'indirizzo di posta elettronica certificata **acquisti@pec.arpa.piemonte.it**, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui indirizzare la convocazione. I sopralluoghi saranno effettuati i giorni **18-19-20 e 21 febbraio 2016 dalle ore 8,30 alle ore 16,00**

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario sia già costituiti sia non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice , tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni,

controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della gara.

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Il plico così predisposto dovrà contenere:

- 1 busta "A – documenti";
- 1 busta "B - offerta economica";

predisposte con le modalità indicate al successivo art. 7.

Il plico dovrà essere recapitato all'Ufficio Protocollo di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9-10135 Torino, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero a mezzo di consegna a mano da parte di un incaricato del concorrente,

esclusivamente
nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì,
dalle ore 9.00 alle ore 12.00,
fino al termine perentorio delle ore 12.00 del 12.02.2016

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al competente Ufficio Protocollo.

Non si intenderanno in alcun caso validamente ricevuti i plichi recapitati ad uffici diversi dal competente Ufficio Protocollo (inclusa la reception), né saranno presi in considerazione i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo medesimo oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi durante i quali potranno anche essere riconsegnati al concorrente a sua richiesta scritta.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra già presentata e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Tutta la documentazione presentata deve essere in lingua italiana.

Art. 7 - Documenti da presentare ai fini della partecipazione alla procedura.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente disciplinate dal presente documento, ai fini dell'ammissione alla procedura, il concorrente dovrà dichiarare ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 s.m.i. il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, nonché di capacità economica e tecnica prescritti nel presente disciplinare, oltre alle ulteriori informazioni richieste dalla modulistica messa a disposizione.

In ogni caso la dichiarazione del concorrente deve riguardare tutti gli elementi e le informazioni contenute nella suddetta modulistica che, a tale fine, è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 7.1 - Busta "A – Documenti"

Nella busta "A – Documenti" deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a. Dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale nonché le informazioni richieste, alle quali dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il concorrente può assolvere tale obbligo compilando gli appositi modelli predisposti dall'Agenzia (Allegati 1 e 2) disponibili in formato elettronico all'indirizzo web www.arpa.piemonte.it sezione "Lavora con noi/Gare e Appalti". In ogni caso devono essere rese le dichiarazioni e le informazioni indicate nei suddetti moduli che, a tale fine, sono da considerare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
- b. (eventuale) Documentazione relativa all'istituto dell'avvalimento conforme alle disposizioni di cui al precedente articolo 4 del presente disciplinare.

- c. Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul relativo portale (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- d. Copia attestante il versamento del contributo dovuto per la partecipazione agli appalti pubblici
- e. Originale o copia dichiarata conforme all’originale della documentazione attestante il possesso della certificazione di qualità;
- f. Attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, costituita nelle forme di cui all’art. 75 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. La cauzione dovrà espressamente ricomprendere, tra le ipotesi di copertura, le fattispecie di cui all’art. 39 del D.L. n. 90/2014, convertito con la legge n. 114/2014. La misura della sanzione ivi prevista è fissata all’1 per mille del valore posto a base d’asta;
- g. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993), ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/2006, a rilasciare la garanzia per l’esecuzione dell’appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario (cauzione definitiva).
- h. In caso di soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettera e ed e bis del D.lgs. 163/2006 già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero copia autentica dell’atto costituito del consorzio o dell’aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete.
- i. In caso di costituendo RTI o consorzio ordinario o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.
- j. In caso di partecipazione in consorzio del tipo di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006, copia della delibera dell’organo deliberativo.
- k. In caso di dichiarazione resa da procuratore speciale, procura speciale.
- l. Patto di integrità.

7.1.a – Precisazioni in ordine alla cauzione provvisoria

L’importo della garanzia viene ridotto del 50% in considerazione del possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 quale requisito di partecipazione alla gara. Non è invece suscettibile di riduzione l’importo della cauzione relativo alle ipotesi sanzionatorie di cui al succitato D.L. n. 90/2014.

In caso di soggetti di cui all’art. 34, comma 1, lettere b), c), d), e) ed e bis) del D.lgs. 163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile qualora tutte le raggruppate/ associate (o raggruppande o associande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) **indicate quali esecutrici**, siano munite di certificazione di qualità.

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta del concorrente:

- in contanti o mediante assegno circolare o bonifico su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’Amministrazione Aggiudicatrice;

- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La fidejussione deve essere inoltre corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa la qualifica degli stessi. S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

7.1.b – Precisazioni in ordine alla partecipazione in forma associata

In caso di partecipazione di soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f bis), del D.lgs. 163/2006, tutta la documentazione sopra precisata andrà presentata dal soggetto o dai soggetti aventi titolo in relazione alla legislazione vigente nel paese interessato.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria e l'impegno di cui ai precedenti punti f) e g) dell'art. 6.1 devono essere prodotte:

- o per i **costituiti** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), dall'operatore economico mandatario con indicazione che il soggetto garantito è il RTI, il Consorzio o l'aggregazione, nel suo complesso;
- o per i **costituendi** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), da uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o associandi, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi o associandi;
- o in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 34, del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo.

Art. 7.2 - Busta B – Offerta Economica

Sull'esterno della "Busta B – Offerta Economica", dovrà essere apposta la dicitura "**offerta economica**", ed al suo interno dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, debitamente compilando i pertinenti modelli resi disponibili dall'Amministrazione:

Allegato 4/A “Modello per la presentazione dell’offerta economica Impresa singola”;

Allegato 4/B “Modello per la presentazione dell’offerta economica – raggruppamento”;

Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori.

1. La formulazione dell'offerta economica avviene mediante compilazione e sottoscrizione del "modello per la presentazione dell'offerta economica (allegato 4/A-4/B)"

Si precisa infine che, anche nel caso in cui il concorrente non formuli l'offerta economica avvalendosi della suddetta specifica modulistica, esso è comunque tenuto a redigerla ricomprendendo comunque tutti gli elementi previsti nella modulistica medesima.

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e firmata per esteso nell'ultima pagina:

- **in caso di impresa singola**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- **in caso di RTI costituito o di Consorzio**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- **in caso di RTI o di Consorzi non costituiti** al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con timbro e firma del sottoscrittore dell'offerta.

Gli importi devono essere espressi in cifre ed in lettere ove richiesto. In caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione del prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, salvo errore riconoscibile. Le offerte, pena l'esclusione, non devono essere d'importo complessivamente pari o superiore alla base d'asta, né contenere riserve e/o condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

In caso di discordanza tra il prezzo globale offerto, come indicato dai concorrenti, e la somma degli importi parziali delle singole voci di prezzo esposte, sarà rettificato il prezzo globale offerto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione delle tempistiche di pagamento sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

I costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, dovranno anch'essi essere indicati in conformità al modello di cui all'Allegato 4/A o 4/B. Tali costi rappresentano la quota di oneri derivanti dall'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.).

ART. 8 – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E SANZIONI

In applicazione di quanto disposto dall'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 39 del DL 90/2014 convertito con la legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive che devono essere prodotti dai concorrenti, anche di soggetti terzi, in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante,

della sanzione pecuniaria il cui importo viene fissato nell'1 per mille del valore di gara, ed il suo versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nell'eventualità di inutile decorso di detto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Art. 9 - Svolgimento della gara e organi competenti

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente della Struttura Semplice "Ufficio Acquisti beni e servizi" o da un suo sostituto, in qualità di Presidente del seggio di gara, organo monocratico, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

Nei limiti della capienza dei locali, alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà presenziare qualunque interessato e le operazioni avranno corso anche se nessuno dei rappresentanti delle offerenti sia presente. Possono chiedere l'iscrizione a verbale dei propri interventi i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati.

Nella prima seduta pubblica, a cura del seggio di gara, si procederà inizialmente:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle due buste obbligatoriamente richieste;
- all'apertura della busta "documenti per l'ammissione alla gara" di tutti i plichi pervenuti ed alla constatazione ed all'esame dei documenti ivi contenuti;
- all'ammissione o meno dei concorrenti;
- al sorteggio pubblico previsto dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Qualora al termine della verifica della documentazione amministrativa vi siano dei concorrenti che, a giudizio del Presidente del seggio di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo, o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, si applica l'art. 8 del presente disciplinare. In caso di integrazione documentale, l'esame dei documenti atti a chiarire quelli già in possesso del Seggio di gara avverrà in seduta riservata come anche lo scioglimento motivato, in senso favorevole o sfavorevole, della relativa riserva di ammissione apposta dal Presidente di seggio nella precedente seduta pubblica.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di media nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Infine, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla rilevazione dei prezzi offerti ed all'individuazione delle eventuali offerte sospette di anomalia,

le quali saranno sottoposte, in seduta riservata, alla valutazione del RUP, ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del D.lgs. 163/2006. Arpa Piemonte si riserva la facoltà di procedere autonomamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del D.lgs. 163/2006.

Terminate le operazioni di valutazione di anomalia, il Presidente del seggio di gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Art. 10 Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per giorni *180 (centottanta)* dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 10 si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art.86, comma 1, del Codice, restando comunque ferma la facoltà, di cui all'art.86, comma 3, del Codice, di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa .

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di (35 giorni) che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.140 del Codice.

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e conseguenti dalla risoluzione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Art. 11 – Cause di esclusione dalla procedura

Non possono essere regolarizzati e, pertanto, **comportano esclusione**, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità

del plico tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul suo contenuto e/o provenienza, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, la presentazione di offerte alternative o incomplete.

Comporta inoltre esclusione il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dalle altre disposizioni di legge vigenti applicabili, salvo che le irregolarità siano possibile oggetto di regolarizzazione ai sensi dell'articolo 38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006, come previsto dal precedente art. 7 del presente disciplinare.

ART. 12 – Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di offerta dai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in quest'ultimo caso solo se non si tratti di piccola o media impresa), avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, obbligatorio per tutte le procedure pubblicate a partire dal 1 luglio 2014, reso disponibile sul portale dell'ANAC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.lgs. 163/2006.

Conseguentemente, per partecipare alla presente procedura, il concorrente dovrà obbligatoriamente registrarsi nel sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS, l'Agenzia si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità.

Art.13 - Adempimenti dell'aggiudicatario, aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Arpa Piemonte provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 D.Lgs 163/2006 in conformità alla normativa regolante la procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- a) cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 (tale garanzia cessa di avere effetto alla scadenza del contratto);
- b) comunicazione degli ulteriori eventuali dati che ai sensi del capitolato speciale devono essere richiesti in fase di aggiudicazione;**
- c) eventuale** mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 comma 1 non ancora costituito.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di escutere la cauzione provvisoria, di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

L'aggiudicazione definitiva non terrà comunque luogo di contratto; divenuta essa efficace e decorso il termine dilatorio di cui all'art.11, comma 10 del D.lgs. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto in forma privatistica con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. **Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole**, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

Art 14. Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi stanziati nel bilancio di previsione di Arpa Piemonte.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, comma 4, 1° periodo del Codice è previsto “**a corpo**”.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, sulla base di stati di avanzamento (SAL) comprensivi dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.

136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 15 Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta **l'esclusione dalla gara**.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuate, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art. 16. Cauzione definitiva

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento;

Art. 17. Pagamento a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 35,00 (trentacinque) scegliendo tra le seguenti modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5 marzo 2014, secondo le modalità indicate:

- a) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio.
- b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>.

(per i soli operatori esteri)

- c) il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e i codici CUP e CIG che identificano la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine **di valutare una eventuale esclusione dalla gara**) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CUP e del CIG riportati sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Art. 18. Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I **concorrenti** devono essere in possesso di **attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art.40 del Codice, nonché ai sensi dell'art.61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

Si precisa che poiché l'importo delle lavorazioni di cui alla categoria "OG1" è subappaltabile soltanto nella misura del 30%, è necessario che il concorrente, ai sensi dell'art. 37, comma 11 del Codice, sia qualificato nella categoria "OG1" nella misura minima del 70% del relativo importo. I requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'**attestazione di qualificazione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 47 del Codice e dell'art.62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. (*resta fermo, fino al 31 dicembre 2013, il regime transitorio previsto dall'art.253, comma 9-bis del Codice*).

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il **concorrente** singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il **concorrente** può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il **concorrente e l'impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - **a pena di esclusione** - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 19. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al **massimo ribasso percentuale** sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

Art. 20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 – Trattamento dei dati personali e obbligo di riservatezza

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Acquisti Beni e Servizi dell'Agenzia, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Ai concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

Art. 22 – Diritto di accesso

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il

diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione **per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente** circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, **costituisce onere del concorrente** indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 23 – Comunicazioni

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente gara, comprese quelle relative alle esclusioni e all'aggiudicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa indicazione dei medesimi.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate all'impresa designata capogruppo.

Torino, lì 21/12/2015